

Dopo 12 anni, il peggior ottobre delle immatricolazioni

LA CRISI FINANZIARIA E' ARRIVATA A COLPIRE LE DINAMICHE DEL MERCATO DELLE AUTO NUOVE

“E' ormai evidente che la crisi finanziaria è penetrata strutturalmente nelle dinamiche del mercato dell'auto”, così Salvatore Pistola, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia, ha commentato l'ennesima flessione del mercato dell'auto nuova che, in base a quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel mese di ottobre ha fatto registrare 167.940 immatricolazioni, il 18,9% in meno rispetto all'ottobre del 2007. Si tratta di 39.109 vendite in meno, che portano la flessione dei primi dieci mesi dell'anno a una perdita di 255.590 vendite (-11,97%), frutto della differenza fra 2.134.755 targhe consegnate nei primi dieci mesi dello scorso anno e il 1.879.165 di quest'anno.

Il risultato di ottobre è il peggiore, per questo mese dell'anno, degli ultimi 12 anni (144.248 targhe nel 1996).

A ribadire quanto affermato da Salvatore Pistola, in ottobre è continuata la caduta delle immatricolazioni ai privati (-25,4%), passate dalle 154.006 dell'ottobre 2007 alle 114.859 dell'analogo mese di quest'anno. E' il segnale più evidente delle difficoltà che emergono nelle famiglie italiane, le quali – quando possono – si orientano sulle auto di piccole dimensioni, come si desume dalla struttura del mercato di ottobre e dell'intero periodo, elaborata dall'UNRAE, che ha visto le *city car* crescere di oltre 3 punti di quota, avvicinandosi in ottobre ad un quarto dell'intero mercato, in contrapposizione con la forte flessione delle vetture del segmento B, che hanno registrato – nello stesso mese - una contrazione del 28,1%.

“Appare chiaro – prosegue il Presidente dell'UNRAE – che un rilancio della domanda di auto nuove offrirebbe un contributo rilevante alla ripresa dei consumi e alla crescita del PIL, ma porterebbe anche – attraverso una continua e progressiva riduzione del consumo di carburante e delle emissioni – a rendere meno difficile il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO₂, previsti dall'Unione Europea nel breve/medio periodo”.

Necessaria la disponibilità del sistema finanziario

“Dal punto di vista del credito – ha detto ancora il Presidente dell'UNRAE – è oltremodo importante la disponibilità del sistema finanziario a valutare senza pregiudizi la domanda dei consumatori, favorendone – ogni qualvolta possibile - il naturale impulso alla sostituzione delle loro vecchie automobili”.

Dalla struttura del mercato elaborata dall'UNRAE, inoltre, per il mese di ottobre emerge che le vetture a minimo impatto ambientale (Gpl, metano, ibride, elettriche, ecc.) sono in piena crescita (8,4% di quota di mercato), che il diesel prosegue la sua flessione (48% di quota contro il 56% di un anno prima) e che le auto con motori a

. / .

benzina sono in pieno recupero (il 43,6% del mercato contro il 39,3% dell'ottobre 2007).

A parte il risultato di agosto (mese che in Italia è sempre non molto rilevante), la flessione delle immatricolazioni registrata nel mese di ottobre (-18,9%) rappresenta il peggior risultato sin qui verificatosi nel 2008, a testimonianza del deteriorarsi della domanda di nuove auto in questo finale di anno.

La conferma viene anche dal livello dalla raccolta degli ordini, frutto dello scambio di informazioni fra ANFIA e UNRAE: a tutto ottobre, le oltre 174.000 unità hanno registrato una contrazione del 15%, rispetto ai 205.000 dell'ottobre 2007, con una perdita di quasi 370.000 contratti nel cumulato gennaio-ottobre (quasi 1.740.000 unità e una flessione del 17,5%).

Per quanto, infine, riguarda il mercato dell'usato, i 476.371 trasferimenti di proprietà, comprensivi delle minivolture (i passaggi temporanei a nome del concessionario), hanno evidenziato una flessione del 4,05%, mentre i primi 10 mesi si mantengono in linea con lo scorso anno (+0,5%), grazie alle 4.209.378 unità rispetto alle 4.187.557 del gennaio-ottobre 2007.

Roma, 3 novembre 2008

PER CONSULTARE I DATI CLICCA [QUI](#)